COMUNE DI TREVENZUOLO PROVINCIA DI VERONA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

(SEMPLIFICATO per enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti – D.M. 20 maggio 2015)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

• analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali,

nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

• analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli imposti dalla normativa vigente;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Parte 2: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 1, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) Tendenze recenti e prospettive di breve periodo

Nel 2019 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto dell'1,2 per cento in termini nominali e ello 0.3 per cento in termini reali, in decremento rispetto al tasso registrato nel 2018 che registrava 1,7 per cento. La flessione del PIL è dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni. I dati economici sono nettamente migliorati nel primo bimestre dell'anno 2020, la produzione industriale è aumentata dell'1,2 per cento in confronto al quarto trimestre del 2019; l'economia italiana sembrava avviarsi ad una moderata ripresa.

Il repentino aumento dei contagi da COVID-19 registrati nel mese di febbraio ha drasticamente cambiato il quadro macroeconomico. Dalla settimana del 9 marzo, con l'entrata in vigore delle misure di contenimento e controllo dell'epidemia, l'impatto è divenuto via, via più marcato a causa della chiusura di gran parte degli esercizi commerciali e di molti stabilimenti. I dati sulla produzione e i consumi di elettricità, i trasporti e la fatturazione elettronica testimoniano di un calo senza precedenti dell'attività economica. Il mese di marzo registra il più forte calo congiunturale, seguito da un'ulteriore contrazione in aprile tenuto conto della decisione di mantenere in vigore le misure di contrasto all'epidemia adottate nella seconda metà di marzo. In media d'anno, il PIN reale nello scenario tendenziale si contrarrebbe di 8,1 punti percentuali in base ai dati di contabilità trimestrale e dell'8,0 per cento in termini grezzi, poiché il 2020 ha un numero di giorni lavorativi superiore alla media. Il seguente, tratto dalla fonte dell'Istituto Nazionale di Statistica spiega l'evoluzione del dato trattato.



La contrazione del PIL, senza precedenti, sarebbe spiegata per circa un terzo dalla caduta del commercio internazionale di beni e servizi e per la rimanente parte dalle politiche di distanziamentosociale e dai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori a livello nazionale. I consumi delle famiglie scenderebbero in misura lievemente inferiore al PIL, mentre assai più accentuato sarebbe crollo degli investimenti. Le importazioni cadrebbero più delle esportazioni, dando luogo ad un contributo netto del commercio estero alla crescita di segno positivo.

Dato lo scenario nazionale ed internazionale, la crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento stimato del 4,7 per cento. Coerentemente con le valutazioni degli esperti sanitari, la previsione del 2021 sconta che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica. D'altro canto, la legislazione vigente prevede un corposo aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti a gennaio 2021. Questo inasprimento delle aliquote provocherebbe un abbassamento della crescita del PIL reale rispetto ad uno scenario di invarianza delle imposte pari ad almeno 0,4 punti percentuali nel 2021 secondo le consuete stime ottenute con il modello ITEM.

Tavola II: quadro macroeconomico tendenziale sintetico

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-8,5	3,4
Occupazione (RCFL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

- (1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
- (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
- (3) Numero di occupati in base all'indiagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

2) Previsioni di Finanza Pubblica

Lo scenario macroeconomico è drammaticamente influenzato dalla pandemia COVID-19; l'abbassamento della previsione di crescita del PIL rispetto alla NADEF 2019, pari a 8,6 punti percentuali in termini di crescita media annua, comporta un maggior deficit per 4,1 punti di PIL. Inoltre, il decreto Cura Italia ha un impatto sull'indebitamento netto di 1,2 punti percentuali se valutato in rapporto alla nuova stima del PIL nominale. Di conseguenza, il deficit tendenziale (escluso l'impatto di bilancio delle nuove politiche) sale al 7,1 per cento del PIL. I pagamenti per interessi aumentano al 3,6 per cento del PIL, mentre il saldo primario dovrebbe registrare un deficit del 3,5 per cento del PIL.18. L'ingente aumento del deficit e una perdita di PIL nominale cifrabile in oltre 126 miliardi di euro in confronto al 2019 causerebbero un aumento del rapporto fra debito delle AP e PIL al 151,8 per cento, dal 134,8 per cento dello scorso anno.

La componente stock-flow smorzerebbe l'aumento del rapporto debito/PIL in misura pari a circa 0,3 punti percentuali.

Nel 2021, con la ripresa del PIL e il venir meno delle misure temporanee di sostegno all'economia attuate quest'anno, l'indebitamento netto tendenziale migliorerebbe al 4,2 per cento del PIL, risultante da un deficit primario dello 0,6 per cento e pagamenti per interessi del 3,6 per cento del PIL. Il rapporto fra debito pubblico e PIL diminuirebbe al 147,5 per cento grazie all'elevata crescita del PIL nominale, pari al 6,1 per cento.

Nei prossimi mesi potrebbe verificarsi una recrudescenza dell'epidemia. Quest'ultima, a sua volta, renderebbe necessarie nuove chiusure delle attività produttive e restrizioni ai movimenti dei cittadini. Con una nuova caduta della produzione, il calo del PIL annuale nel 2020 si aggraverebbe e la ripresa prevista per il 2021 tarderebbe a verificarsi, ancor più se non si riuscisse ad arrivare a vaccinazioni di massa entro il primo semestre dell'anno prossimo. Nello scenario avverso, il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre di quest'anno sarebbe più contenuto (+8,1 per cento congiunturale) e sarebbe seguito da una nuova contrazione del 4,1 per cento nel quarto trimestre.

Ciò comporterebbe non solo una contrazione media più accentuata del PIL (-10,6 per cento in media d'anno sui dati grezzi), ma anche un effetto di trascinamento negativo sul 2021.

Inoltre, l'anno prossimo inizierebbe con una contrazione del PIL nel primo trimestre, e solo nel secondo trimestre inizierebbe una graduale ripresa. Di conseguenza, la crescita media del PIL nel 2021 risulterebbe pari a solo il 2,3 per cento. Un maggiore recupero della perdita di prodotto subita nel 2020 avverrebbe solamente nel 2022, anno non coperto dalla previsione qui presentata. Dal punto di vista della finanza pubblica, si avrebbe un ulteriore peggioramento dei saldi di bilancio. In via approssimata, si può valutare che per ogni punto di PIL in meno il deficit della PA aumenterebbe di 0,43 punti percentuali in rapporto al PIL. Ne verrebbe ovviamente anche impattato il rapporto debito/PIL.

3) Misure urgenti di rilancio economico e quadro di finanza pubblica con nuove politiche

La crisi politica di Governo avvenuta nei mesi scorsi e sfociata con le dimissioni del precedente Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, ha frenato l'accelerazione verso un programma di riforme e di rilancio tanto atteso dallo Stato Italino. La nascita del nuovo Governo guidato dall'ex Governatore di Banca Italia nonché Ex Presidente della Banca Centrale Europea Proff. Mario Draghi, in forza di un'amplia maggioranza politica in seno al Parlamento, sta dando degli spiragli in termini di riforma sul lato non solo della ripresa economica, ma anche di cambio di strategia sotto il lato pandemico emergenziale soprattutto sotto l'aspetto della campagna vaccinale e questo anche grazie al cambio di giuda della figura del Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19 passato dal Dott. Domenico Arcuri al Generale di Corpo D'Armata Francesco Paolo Figliuolo. Lo spiraglio di misure messe in atto dal Governo rispondono all'esigenza di aumentare ulteriormente le risorse per il sistema sanitario, la protezione civile e la sicurezza pubblica. Inoltre si rifinanzieranno ed estenderanno i sostegni ai redditi dei lavoratori e degli imprenditori più colpiti dalla crisi, all'occupazione, alla liquidità delle imprese e all'erogazione di credito all'economia.

La Relazione al Parlamento, relativa all'ultimo DEF, prevede un incremento della deviazione temporanea di bilancio a ulteriori 55,3 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) per il 2020 e 26,3 miliardi a valere sul 2021 (1,5 per cento del PIL).

Da fonti giornalistiche sono previste misure urgenti, di natura ordinamentale, dedicate ad una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, green economy, fisco, procedure complesse per l'avvio delle attività di impresa e per le opere pubbliche, banda ultra larga). Al tempo stesso, sarà accelerata l'attuazione del Piano Sud 2030, a partire dalle linee coerenti con le strategie nazionali per affrontare l'emergenza Covid-19, al fine di attivare i potenziali di crescita inespressi in alcune aree del Paese, per il rilancio durevole e robusto del processo di sviluppo. L'emergenza Covid-19 impone di accelerare il processo di digitalizzazione e, in alcuni casi, di adottare misure di deroga, eccezionali o comunque temporanee, nel rispetto dei principi generali.

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ANALISI SITUAZIONE INTERNA

Di seguito viene riportata la situazione demografica e socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali.

a) POPOLAZIONE

·		,
Popolazione Legale Censimento 2011		2731
Popolazione residente alla fine del penultimo		
anno precedente (2019)		2776
- di cui maschi	1437	
- di cui femmine	1339	
- nuclei familiari	1043	
Popolazione al 1 gennaio 2020		2776
Nati nell'anno 2020	29	
Deceduti nell'anno 2020	31	
saldo naturale	-2	
Immigrati nell'anno 2020	118	
Emigrati nell'anno 2020	151	
Popolazione al 31 dicembre 2020		2741
Popolazione al 31 dicembre 2018		2789

Tasso di natalità ultimo quinqennio		
	-2020	1,06
	-2019	1,04
	-2018	0,94
	-2017	1,05
	-2016	0,98
Tasso di mortalità utlimo quinqennio		
	-2020	1,13
	-2019	1,04
	-2018	1,05
	-2017	0,94
	-2016	0,94

	1	
	La disoccupazione risulta essere limitata e non	
	tale da costituire un problema sociale.	
	La condizione socio-economica delle famiglie	
	appare, nel complesso, discreta con alta	
	percentuale di abitazioni in proprietà.	
	I nuclei familiari sono composti in media da tre	
	persone. I casi di disagio economico risultano	
Condizione Socio economica delle famiglie	contenuti, anche se in leggero incremento.	
	Livello di istruzione sufficiente nella popolazione anziana e medio nella popolazione giovane.	
Livello di istruzione della popolazione residente	In aumento le iscrizioni universitarie.	

b) TERRITORIO

Superficie in kmq	27
Risorse idriche	
-laghi	0
-fiumi/torrenti	11
Strade	
- statali	0
- provinciali	11km
-comunali	22km
-autostrade	0

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

${f 1.2.4}-{f PIANI}$ E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

sì $\underline{\otimes}$ _ no O deliberazione C.C. n. 41 del 16-12-2019 sì O no $\underline{\otimes}$

- Piano degli interventi - Programma di fabbricazione - Piano edilizia economica e popolare

sì O no⊗

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

sì O no⊗ O no⊗. sì O no⊗ O no⊗ - Industriali - Artigianali - Commerciali - Altri strumenti

STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	anno 2021	anno 2022	anno 2023	
— asili nido	nessuno	nessuno	nessuno	
- scuole materne	1	1	1	
- scuole elementari	1	1	1	
- scuole medie	1	1	1	
strutture residenziali per anziani	nessuna	nessuna	nessuna	
- rete fognaria in Km:				
bianc				
a nera	1 11	1 11	11	
a nera mista				
mista				
- esistenza depuratore	sì □ no □	sì □ no □	sì □ no □	
- rete acquedotto in Km.	19	19	19	
attuazione del servizio idrico integrato	sì 🗆 no 🗆	sì □ no □	sì 🗆 no 🗆	
- aree verdi, parchi, giardini in mq	15.000	15.000	15.000	
- punti luce pubblica illuminazione	n. 620	n. 620	n. 620	
- rete gas in Km	24	24	24	
- civile				
- industriale				
- raccolta differenziata	sì 🗆 no 🗆		sì 🗆 no 🗆	
- esistenza discarica	sì 🗆 no 🗆	sì 🗆 no 🗆	sì 🗆 no 🗆	
- mezzi operativi	n.	n.	n.	
- veicoli	n	n	n	
- centro elaborazione dati	sì □ no □	sì □ no □	sì □ no	
- personal computer	sì 🗆 no 🗆	sì □ no □	si □ no	

c) Partecipazioni Detenute dal Comune Di Trevenzuolo

- Partecipazioni societarie

Il comune di TREVENZUOLO partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1. ESA- com spa con una quota del 2,48%, prima Eco Cisi Spa;
- 2. Gielle Ambiente s.p.a- partecipazione indiretta- 2,48%;
- 3. AUTODROMO DEL VENETO Spa- società in liquidazione con una quota del 3,53%

- Altre partecipazioni e associazionismo

Dato atto che il Comune di TREVENZUOLO aderisce alle seguenti forme associative previste al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL):

Art. 31 - Consorzi

CONSORZIO AUTORITA'	Forma giuridica	Consorzio
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE	Quota di partecipazione	0,0029 %
c.f. 93147450238	Attività esercit.	Servizio Idrico Integrato

Art. 33 – Altre forme associative

G.A.L. DELLA PIANURA	Forma giuridica	Associazione
VERONESE c.f. 91016970237	Attività esercit.	Realizzazione strategie sviluppo rurale

Descrizione partecipazioni azionarie

1. ESA-Com. S.p.A. (Eco Servizi Ambientali Comunali S.p.A.) con sede in bogara Via Labriola, 1 Nogara (VR)

Eco Cisi SpA nasce il 26 luglio 2000 con atto notarile del Dott. Lucio Lombardi di Isola della Scala (VR), in data 25 novembre 2011 ha modificato denominazione sociale in **Esa-Com Spa**

La natura della società è interamente a capitale pubblico, partecipata direttamente da Enti Pubblici o Società a capitale interamente pubblico.

La Società ESA-com spa è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Angiari, Belfiore, Casaleone, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della

Scala, Isola Rizza, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sorgà, Terrazzo, Trevenzuolo, Vigasio, oltre a CAMVO spa e Amia Verona spa.

ESA-Com SpA ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

Ad essa sono affidate attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)
- servizi complementari anche di pulizia e spazzamento sul territorio dei Comuni gestiti

In ottemperanza alla normativa vigente, **ESA-Com SpA** è affidataria di servizi pubblici locali in "house providing": gli Enti Pubblici, che possiedano una partecipazione al Capitale Sociale della Società, possono affidare ad essa direttamente la gestione del servizio pubblico locale a rilevanza economica, esercitando il c.d. "controllo analogo".

La Società Esa-com spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

La quota di partecipazione del Comune di Trevenzuolo è pari allo 2,48%

Il Comune di Trevenzuolo ha affidato alla società Esa-com spa, dalla data di acquisizione azionaria il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale nonché il servizio di gestione, liquidazione e accertamento della nuova tassa rifiuti TARI fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti in applicazione delle previsioni di cui al comma 691 dell'art. 1 della L. n. 147/2011 sostituito dal

D.L. 6 marzo 2014 n. 16..

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 10.11.2014 ha stabilito di proseguire con l'attuale contratto di servizio di gestione dei rifiuti fino al 31/12/2030, nuovo termine di scadenza, e comunque fino a che non inizi l'attività il soggetto aggiudicatario dell'affidamento individuato dal Consiglio di Bacino;È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in quanto la stessa svolge l'attività un servizio strettamente necessario per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Partecipazione indiretta della società Gielle Ambiente srl della quota del 2,48% tramite Esa- Com spa.

2.Società AUTODROMO DEL VENETO spa in liquidazione con sede in Via San Biagio, Castelnuovo di Sotto (RE)

Premesso che con Legge Regionale 30 luglio 1999, n. 27 il Consiglio Regionale Veneto ha previsto uno studio di fattibilità per l'individuazione del sito più idoneo alla realizzazi8one di un autodromo regionale dello sviluppo minimo di 3500 metri, tramite la produzione di proposte, e che veniva accolta la proposta presentata da un comitato comprendente i Comuni di Trevenzuolo e Vigasio.

L'art. 3 di suddetta legge regionale, modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 35 del 2004 prevede che:

- ➢ la Giunta regionale promuove, per tramite della Veneto Sviluppo Spa e secondo le norme di diritto privato, la costituzione di una società fra enti pubblici e privati denominata "Società Autodromo del Veneto spa" per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'intervento denominato "Autodromo del Veneto", con una quota di partecipazione fino a euro 1.549.370,70. La società così costituita opererà come soggetto per il perseguimento dell'obiettivo di interesse pubblico oggetto della citata legge.
- L'intervento di interesse pubblico denominato "Autodromo del Veneto" sarà realizzato nell'area appositamente individuata dalla pianificazione urbanistica come zona speciale "F", all'interno della quale saranno altresì localizzate le strutture connesse a complementari di intrattenimento, espositive, di ricerca, di servizio, turistico ricettive, produttive nonché commerciali al dettaglio di completamento, che potranno essere autorizzate alla Società Autodromo del Veneto spa di cui al comma 1, dalla Giunta regionale in deroga agli obiettivi di sviluppo e ai limiti dimensionali della grande distribuzione di vendita stabiliti dalla normativa regionale sul commercio.

Il progetto di intervento si realizza su un'area di 4.560.000 mq., dei quali il 40% sul Comune di Trevenzuolo ed il 60% sul Comune di Vigasio, originariamente con destinazione agricola;

La società Autodromo del Veneto srl è stata costituita il 25.06.2001 il cui capitale sociale è stato sottoscritto dalla Veneto Sviluppo Srl e dal comitato promotore per la realizzazione dell'Autodromo Veneto.ndirizzi generali sul ruolo delle società partecipate

Con deliberazione C.C n. 61 del 29.12.2020 il Comune di Trevenzuolo ha effettuato la razionalizzazione annuale delle partecipazioni possedute, dalla quale risulta di non procedere ad alcuna alienazione a conclusione delle verifiche analiticamente indicate nel documento allegato A della deliberazione C.C. n. 61/2020.

LINEE DI MANDATO

L'Amministrazione Comunale, consapevole delle difficoltà nel delineare da parte del Governo Nazionale scenari strategici e normativi chiari e stabili, capaci di permettere alle amministrazioni

comunali di programmare seriamente le proprie azioni politico-amministrative, cercherà di attuare le scelte programmatiche indicate nelle linee di mandato. Il Comune di Trevenzuolo (VR), in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato, con deliberazione di C.C. n.43 del 21 ottobre 2020, le linee programmatiche relative al mandato 2020-2025. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono le seguenti:

- SOCIALE E FAMIGLIA;
- VIABILITA'
- SCUOLE
- ASSOCIAZIONI;
- COMUNICAZIONE;
- TERRITORIO ED AMBIENTE;
- SICUREZZA;
- SPORT E TEMPO LIBERO;
- CULTURA E BIBLIOTECA;
- POLITICHE GIOVANILI;
- AREE PRODUTTIVE- INDUSTRIA ED AGRICOLTURA
- DIGITALIZZAZIONE P.A

SOCIALE E FAMIGLIA

- Realizzare uno spazio dedicato alle neomamme e alle famiglie al fine di supportarle creandoreti di sostegno.
- Sostenere le famiglie, quali prime risorse del territorio e fondamentali veicoli di inclusionesociale.
- Mantenere contenute le aliquote di tassazione e le rette per i servizi scolastici.
- Consolidare l'importante servizio di trasporto alle strutture ospedaliere.
- Proseguire il supporto al "Centro incontro anziani" divenuto punto di riferimento per molti concittadini della terza età.
- Valorizzare le risorse e recepire i bisogni e le richieste della nostra comunità, sia nella sua collettività che nelle sue varie componenti, con particolare attenzione alle situazioni più fragili.
- Continuare la collaborazione, anche grazie alla figura dell'assistente sociale, con l'ULSS
 9 Scaligera e altri Comuni per la realizzazione di nuovi progetti e servizi a favore della cittadinanza.

VIABILITA'

- Favorire gli spostamenti in bicicletta e il cicloturismo, mediante la progettazione di una rete di piste ciclabili da realizzarsi a stralci, e il recupero e la valorizzazione di strade bianche e vicinali.
- Realizzare marciapiedi/delineatori di tracciato pedonale.
- Proseguire nel sollevare a livello provinciale/regionale/nazionale il problema della

viabilità pesante nel capoluogo, con l'adozione di misure limitative della circolazione dei mezzi pesanti dal centro del Paese.

SCUOLE

- Ampliare la scuola primaria di Trevenzuolo, con la realizzazione di una sala mensa e nuoveaule, data la previsione di un numero maggiore di alunni nei prossimi anni.
- Gratificare gli studenti meritevoli con borse di studio.
- Promuovere attività di supporto alle discipline curricolari tramite progettualità extrascolastiche.

ASSOCIAZIONI

- Creare sinergie con le associazioni per l'erogazione di servizi a favore della collettività, replicando modelli virtuosi come iniziative già avviate, e valorizzandone l'importante impegno per la comunità in particolar modo nel tener vive le tradizioni e i valori del nostro territorio.
- Ultimare la riqualificazione dell'ex asilo di Roncolevà (Sala Tre Cime) quale importante sede di associazioni e dell'ambulatorio medico, nonché punto di riferimento per la comunità.

COMUNICAZIONE

- Affiancare ai canali di comunicazione già utilizzati (sito e app) pagine istituzionali sui principali social network (Facebook, Instagram, Telegram).
- Proseguire con la pubblicazione del periodico "Trevenzuolo Informa".
- Organizzare incontri periodici di informazione e confronto con i cittadini sull'operato dell'amministrazione.
- Convocare periodicamente consigli comunali anche nelle frazioni.

TERRITORIO E AMBIENTE

- Conferire specifica delega per le manutenzioni e il verde pubblico a un Consigliere comunaleche diverrà riferimento per le segnalazioni della cittadinanza.
- Installare telecamere mobili per la sorveglianza di siti critici sotto il punto di vista dell'abbandono dei rifiuti.
- Organizzare giornate ecologiche coinvolgendo associazioni e scuole.
- Promuovere corsi di istruzione sulla raccolta differenziata nelle scuole (Esa-Com).
- Programmare incontri informativi per la cittadinanza sulla tutela dell'ambiente.
- Continuare con la trasformazione a led dei punti luce.
- Proseguire nell'attuazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Ambiente).

SICUREZZA

- Aumentare l'orario di servizio sul territorio del Corpo di Polizia Locale.
- Realizzare in tutto il territorio il "Controllo del vicinato" in sinergia con le Forze di Polizia.
- Aumentare le zone video sorvegliate.
- Organizzare incontri pubblici di informazione con le autorità di Polizia Territoriale.
- Installare altri varchi di lettura targhe.
- Realizzare una base operativa per la Protezione civile che possa essere punto strategico e operativo in caso di emergenze o calamità naturali, proponendo inoltre l'adesione ad associazioni di volontariato di Protezione civile.

SPORT E TEMPO LIBERO

Creare percorsi della salute attrezzati.

- Organizzare attività alternative all'interno dell'Arena Verde (domeniche per le famiglie, mercatini, corsi di yoga ecc.).
- Garantire la piena efficienza degli impianti sportivi.
- Sostenere e incentivare le manifestazioni sportive e culturali.
- Continuare a sostenere il Centro estivo ricreativo.

CULTURA E BIBLIOTECA

- Proseguire la promozione di laboratori e letture per bambini.
- Potenziare il sistema bibliotecario provinciale di interscambio di libri cd.
- Aumentare e rinnovare il patrimonio librario.
- Proseguire nell'opera di valorizzazione del teatro Arena Verde con rassegne, spettacoli edaltri eventi, mantenendone la gratuità.
- Sostenere iniziative mirate alla conoscenza delle nostre tradizioni.

POLITICHE GIOVANILI

- Realizzare un'aula studio che diventi punto di aggregazione giovanile.
- Favorire l'instaurarsi di iniziative culturali, sociali e sportive, coinvolgendo i giovani come parte attiva nella creazione di opportunità che li motivino a rimanere e costruire il loro futuronel nostro Paese.
- Creare un "comitato" di giovani, su base volontaria, con incontri periodici che possano rappresentare esigenze e desideri dei propri coetanei, proporre iniziative e confrontarsi sul futuro del nostro territorio.
- Incentivare i giovani a fare esperienze di volontariato (Protezione Civile, donazione sangueecc.).

AREE PRODUTTIVE: INDUSTRIA E AGRICOLTURA

- Proseguire nell'erogazione di contributi a favore delle nuove attività commerciali.
- Mantenere una tassazione comunale contenuta sulle zone industriali e agricole.
- Garantire adeguati servizi infrastrutturali agli insediamenti produttivi esistenti e futuri.
- Cogliere le opportunità di sviluppo ponendo particolare attenzione sull'impatto ambientalee viabilistico dei nuovi insediamenti.

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

• Ampliare l'offerta di servizi digitalizzati ai cittadini migliorandone e facilitandone la fruizione.

SEZIONE OPERATIVA

PROGRAMMATRIE NNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DE LL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI T REVENZUOL O - AREA TE CNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NE CESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Ar co temporale di validità del programma				
TIPOLOGIE RISORSE	Dis	Importo Totale (2)			
	Primo anno	Sccondo anno	Т сто аппо	importo rouse (2)	
risorse derivat e da entrate avent i destinazione vincol ata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivat e da entrate aqui site madi ante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	550,000.00	
stanziamenti di bilancio	400.000,00	0.00	0.00	0.00	
financiamenti aquisi bili ai sensi dell'anticolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	400.000,00	0.00	0.00	550,000.00	

Il referente del programma

MIR ANDOLA ENNIO

(f) La de probilité franciariadi des carecarmatité à calculate comes omne delle informazioni dementari eletive si costi annualité ciascaminte vento discui alle schelle D

2) Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021/2022

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE		ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				
III OEOOIA NEOKOE	Disponibilità fi	Disponibilità finanziaria (1) Primo anno Secondo anno Importo Totale (2)			Disponibilità finanziaria (1)	
	Primo anno					
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.0			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.0			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.0			
stanziamenti di bilancio	149.000,00	149.000,00	298.000,0			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.0			
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.0			
altro	0.00	0.00	0.0			
totale	149.000,00	149.000.00	298,000,0			

3) Situazione Personale Dipendente- Programmazione Triennale del **Fabbisogno**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 19 gennaio 2021 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e nell'allegato C è indicata la dotazione organica del Comune di Trevenzuolo che viene di seguito riportata:

	DOTAZIONE ORGANICA 2021-2023						
Categoria	Categoria						
Professionale	giuridica	Profilo Professionale	n. posti	tempo pieno	tempo parziale	di cui coperti	di cui vacanti
D	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0	1	0
D	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0	1	0	1
D	D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0	1	0
		TOT CAT.PROFESSIONALE D	3	2	1	2	1
С	C1	ISTRUTTORE TECNICO	1	0	1	1	0
С	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4	0	4	0
С	C1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1	0	1	0
		TOT CAT. PROFESSIONALE C	6	5	1	6	0
В	В3	OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO	1	1	0	0	1
В	В3	ISTRUTTORE ESECUTIVO OPERATIVO CUOCA	1	1	0	1	0
	•	TOT CAT. PROFESSIONALE B	2	2	0	1	1
	•	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	11	9	2	9	2

Con deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 12 febbraio 2021 è stato approvato la modifica al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale in cui l'amministrazione ha approvato la seguente programmazione:

ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
- Assunzione di n.1 Istruttore		
Diretti vo Tecnico a tempo pieno		
ed indeterminato al quale		
assegnare la responsabilità	Coperture dei posti che si	Coperture dei posti che si
dell'intera Area Tecnica	dovessero rendere vacanti	dovessero rendere vacanti

4) Accordi di Programma- Strumenti di Programmazione Negoziata – Funzioni Esercitate su Delega

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: 1) "Costruzione di strutture diurne e residenziali per disabili".

Altri soggetti partecipanti: A.S.L. n. 22 e Comuni del Distretto socio-sanitario n. 5.

Impegni di mezzi finanziari: € 320.203,28

Durata dell'accordo: anni venti.

L'accordo è:

in corso di definizione
 già operativo
 sì O no O
 sì ⊗ no O

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Le funzioni ed i servizi delegati dalla Regione sono disciplinati dalle leggi regionali meglio individuate nei quadri e prospetti che seguono.

Gli importi saranno determinati nel bilancio di previsione della Regione.

Valutazioni circa la congruità tra funzioni delegate e attribuite

Pur essendo congrua l'azione amministrativa con le funzioni delegate ed attribuite, risulta allo stato attuale un aumento considerevole delle funzioni delegate senza una corrispondente attribuzione di risorse.

5) Entrate

a) IMU-TASI

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

Considerato che con l'entrata in vigore della Legge 160 del 27 dicembre 2019 è stata unificata l'IMU e la TASI.

Tra le novità meritevoli di menzione va ricordata l'abrogazione dell'Imu e della Tasi e la contestuale istituzione di una nuova imposta municipale che racchiude quest'ultime, con l'obiettivo di attuare un prelievo meno gravoso del precedente e di migliorare i rapporti con i cittadini, prospettando un sistema impositivo più semplice.

Si registra un cambio di passo anche nella procedura di riscossione coattiva dei tributi e delle tasse comunali con riguardo all'emissione dell'avviso di accertamento, che diventa atto prodromico all'esazione senza la necessità di procedere all'iscrizione a ruolo e alla trasmissione dei dati dei debitori all'Agente per la Riscossione. Pertanto, il nuovo avviso di accertamento, decorso il termine per l'opposizione, diverrà ope legis titolo esecutivo, al pari della maggior parte dei tributi statali, permettendo all'Amministrazione Comunale di accorciare i tempi di riscossione con il beneficio dell'esazione immediata delle imposte.

Sono comunque previste 2 tutele per il cittadino in presenza di debiti fino a 10.000 euro, rappresentate dall'obbligo per il Comune di inviare un sollecito di pagamento prima di procedere all'esecuzione forzata e nella possibilità di regolarizzare la posizione rateizzando il debito nel seguente modo: nessuna rateizzazione fino a € 100,00; 4 rate mensili da € 100,01 a € 500,00; 12 rate mensili da € 500,01 a € 3.000,00; 24 rate mensili da € 3.000,01 a € 6.000,00; 36 rate mensili da € 6.000,01 a € 20.000,00 e 72 rate mensili oltre 20.000,00.

le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

b) TARI (Tassa rifiuti)

L'articolo 1, c. 704 della Legge n° 147 del 27.12.2014 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 2014 (TARES) ed introdotto la TARI.

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la nuova Tassa sui rifiuti (TARI) e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23 giungo 2014 è stato approvato il regolamento che ne disciplina l'applicazione. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva ex comma 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Nella seduta consiliare del 25 marzo 2019 è stato approvato il piano finanziario e le tariffe relative all'anno 2019, prevedendo la copertura integrale del costo del servizio. Tale situazione economica è stata mantenuta per il 2020 con delibera consiliare n. 48 del 23 settembre 2020. La previsione anche per l'anno 2021 comporta la copertura totale dei costi.

Ai sensi dell'ultimo periodo del già citato comma 668 dell'art. 1 legge n. 147/2013, la tariffa avente natura corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, società ESA-Com S.p.a.

c) Canone unico patrimoniale

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'art. 1, comma 837, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2021, che i Comuni istituiscano il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARI e TARIP).

Nella seduta consiliare di approvazione del bilancio verrà istituito il canone patrimoniale unico per l'anno 2021.

d) Fondo di Solidarietà

		C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORREF DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.				A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021			
	49.918,85		Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.		212.013,19	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di	202	A1	
	1.295,55	o agevolazioni I.M.U T.A.S.I. ioni, canone concordato e comodati).		C2		perfezionamento.	peri		
	62.156,53	o agevolazione I.M.U. terreni.	Ristor	С3	ta da I.M.U. d	RMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentat spettanza dei comuni	TERMINA	B) DETE	
	0,00	nazione 80 mln "Gettito riscosso « . ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, a b, L.232 del 2016.	T.A.S.I.	C4	513.054,23	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.		B1=B5 del	
	113.370,93	F.S.C. 2021 derivante da ristoro		C5		2.5.T.L.C.	N 700 1000	2020	
		i introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + '4).	minori C3 + C		578,39	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art.	agg	B2	
	-14,92	ica 2021 per abolizione ristoro . Inquilini.		C6		1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.			
	113.356,00	2021 spettante da ristoro minori ti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro		C 7	-13,69	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.		B3	
			T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).		513.618,96	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).		B4	
							0	B5	
460.749,4		Totale F.S.C. 2021 (B8+C7).	D1	231.128,53		Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai cor regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st			
0,00		Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	D2	231.128,53	toriche. ndo da ripartitre		regio	B6	
					toriche. ndo da ripartitre iento.	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ	Quo ai se Quo	B6 B7	
0,00		Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	D2 D3	282.490,43	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname	Quo ai se Quo fabb		
6.095,20	i servizi	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4). Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, svilupp	D2 D3	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p	Quo ai se Quo fabb	В7	
0,00 6.095,20 466.844,6 4	i servizi 016.	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	D2 D3 D4 D5	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p (B5 + B7).	Quo ai se Quo fabb	B7	
0,00 6.095,20 466.844,6 i 7.282,1:	i servizi 016.	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4). Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, svilupp sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L 232 del Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma lettera d-quater, L 232 del 2016.	D2 D3 D4 D5	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p (B5 + B7).	Quo ai se Quo fabb	B7 B8 B9 B10	
0,00 6.095,20 466.844,6 7.282,1: 32.563,70 506.690,5	i o servizi 016. a 449,	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4). Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, svilupp sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L 232 del Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma lettera d-quater, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p (B5 + B7).	Quo ai se Quo fabb	B8 B9 B10 B11	
0,00 6.095,20 466.844,60 7.282,1: 32.563,70 506.690,50	i servizi 016. a 449,	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4). Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, svilupp sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L 232 del Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma lettera d-quater, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7). Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrar	D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p (B5 + B7).	Quo ai se Quo fabb	B8 B9 B10 B11 B12	
0,00 6.095,20 466.844,6 7.282,1: 32.563,70 506.690,5	i servizi 016. a 449,	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4). Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, svilupp sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L 232 del Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma lettera d-quater, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7). Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrar	D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p (B5 + B7).	Quo ai se Quo fabb	B8 B9 B10 B11	
0,00 6.095,20 466.844,60 7.282,1: 32.563,70 506.690,50	i servizi 016. a 449,	Correttivo art.1, comma 450, L 232 del 2016. Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo picco comuni (D1 + D2 + D3 + D4). Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, svilupp sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L 232 del Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma ettera d-quater, L 232 del 2016. Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7). Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrar Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento	D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9	282.490,43 116.264,90	ndo da ripartitre ento. erenza tra	regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse st Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fon ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezioname Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differ fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e p (B5 + B7).	Quo ai se Quo fabb	B8 B9 B10 B11 B12	

La previsione stanziata all'interno del bilancio prevede un trasferimento pari a 500.000,00 € per l'anno 2021,495.000,00€ per l'anno 2022 e 485.000,00 per l'anno 2023.

e) Entrate dai Principali Servizi a Domanda Individuale

SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI

Giornalmente sono serviti mediamente circa n. 150 utenti.

Il concorso sulla spesa per il servizio pari ad € 128,00, con riduzione ad euro 64,00 per il secondo figlio con esenzione dal terzo figlio ed è stato fissato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 29 gennaio 2020, ed € 89,00 per sola andata o ritorno.

SERVIZIO SCUOLA MATERNA

Gli alunni che iscritti alla scuola materna statale sono 70. Il concorso mensile sulla spesa per il servizio paria:

- -per gli alunni residenti ad € 68,00 per il primo figlio, € 54,00 per il secondo figlio ed € 34,00 per il terzo figlio;
- -per gli alunni non residenti ad € 89,00 per il primo figlio, € 71,00 per il secondo figlio ed € 44,50 per il terzo figlio ed è stato fissato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29 gennaio 2020.

Quadro riassuntivo di cassa - entrata

Titala	Danariaiana	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Titolo	Descrizione	2020	2021	2022	2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	695.725,56			
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	35.078,80			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	556.328,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.297.780,00	1.369.300,00	1.345.500,00	1.325.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	455.666,21	188.560,00	181.060,00	176.060,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	213.422,16	226.450,00	203.950,00	196.750,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00
	Totale	4.341.659,73	2.473.310,00	2.419.510,00	2.386.810,00

6) Spesa

Missioni	Damaminariana	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
IVIISSIONI	Denominazione	2021	2021	2022	2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	887.330,00	1.783.507,42	767.840,00	768.240,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	49.420,00	71.892,57	49.420,00	49.420,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	230.000,00	326.325,37	234.000,00	234.000,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.700,00	52.645,62	31.800,00	31.800,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.500,00	93.269,14	71.000,00	71.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.500,00	179.236,27	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.350,00	321.465,02	31.750,00	26.750,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	84.500,00	504.748,16	83.500,00	83.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	228.900,00	412.433,20	221.400,00	221.400,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	6.500,00	10.326,10	6.500,00	6.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	500,00	10.500,00	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	67.020,00	0,00	75.350,00	75.350,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	149.490,00	149.490,00	148.850,00	121.250,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	250.100,00	250.100,00	250.100,00	250.100,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	439.000,00	533.451,46	439.000,00	439.000,00
	Totale generale spese	2.603.310,00	4.700.890,33	2.419.010,00	2.386.810,00

7) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.774.838,90			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.784.310,00 0,00	1.730.010,00 0,00	1.697.810,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.667.310,00	1.607.010,00	1.597.810,00
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 30.100,00	0,00 30.000,00	0,00 30.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		117.000,00	123.000,00	100.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	, CHE	HANNO EFFETTO SULL	EQUILIBRIO EX ARTICOLO	162, COMMA 6, DEL TES	STO UNICO DELLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per	(+)		0,00	0,00	0,00
rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		0,00	0,00	0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
O) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	130.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	130.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

8) Vincoli di Indebitamento

Il rispetto di quanto previsto dall'art. 204 del d.lgs 267/2000 è rappresentato nella sottostante tabella.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	868.829,95 653.742,35 163.020,08	1.369.300,00 188.560,00 226.450,00	1.369.300,00 188.560,00 226.450,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.685.592,38	1.784.310,00	1.784.310,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	168.559,24	178.431,00	178.431,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	32.590,00	25.700,00	21.100,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		135.969,24	152.731,00	157.331,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Relativamente al triennio 2021-2022-2023 non sono previste forme di ricorso all'indebitamento.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011. La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi . Una volta descritte le singole missioni di spesa viene rappresentato il quadro complessivo delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come

impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La	presente	missione	si	articola	nei	seguenti
progra	mmi:					

Dro gra mani	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Organi istituzionali	444.460,43	157.260,00	96.260,00	45.510,00	45.510,00
02 Segreteria generale	194.804,74	228.962,28	177.560,00	177.280,00	177.280,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	18.697,81	83.010,00	126.690,00	129.500,00	129.900,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.225,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	75.043,78	576.200,00	163.800,00	117.150,00	117.150,00
06 Ufficio tecnico	91.248,12	119.550,00	137.800,00	124.700,00	124.700,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	64.242,73	60.000,00	60.300,00	60.300,00	60.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	47.428,67	51.850,00	48.300,00	49.000,00	49.000,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	20.496,24	29.020,00	31.020,00	29.300,00	29.300,00
11 Altri servizi generali	38.831,48	80.498,80	40.600,00	30.100,00	30.100,00
Totale	999.479,56	1.391.351,08	887.330,00	767.840,00	768.240,00

Obiettivo

Si ambisce ad un miglioramento della struttura e dell'organizzazione logistica dei servizi rientranti nella presente missione.

In linea generale, la realizzazione della presente missione legata alla parte corrente è relativa ai servizi istituzionali dell'ente. Essa è prevalentemente finanziata da risorse generali quali l'IMU, l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti di segreteria, proventi extratributari.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	35.240,00	49.420,00	49.420,00	49.420,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	19.600,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	54.840,00	49.420,00	49.420,00	49.420,00

Motivazione delle scelte

Adeguamento dei servizi d'Istituto alle esigenze del territorio, che, in continua evoluzione, richiedono sempre più attenzioni nei molteplici aspetti operativi e burocratici, per meglio rappresentare le risposte dell'Amministrazione Comunale, sia alle incalzanti richiesti da parte delle Istituzioni che alle legittime istanze dei cittadini.

Obbiettivo

Interventi mirati nel settore del controllo del territorio della viabilità, della sicurezza stradale e dell'attività di polizia amministrativa. Tali interventi sono espletati sulla base dei programmai e delle modalità operative in sinergia con le altre forze di polizia che operano sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Istruzione prescolastica	95.799,23	123.580,00	112.300,00	122.600,00	122.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	38.196,23	84.170,00	52.700,00	56.400,00	56.400,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	40.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
07 Diritto allo studio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	138.995,46	252.750,00	230.000,00	234.000,00	234.000,00

Obiettivi

Tra le finalità principali che questa missione si propone, rientra l'assicurare alle famiglie un valido supporto educativo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	30.000,00	2.400,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.647,65	34.351,00	27.300,00	31.800,00	31.800,00
Totale	44.647,65	64.351,00	29.700,00	31.800,00	31.800,00

Obiettivo

La promozione culturale riveste un ruolo sempre più importante nell'attuale società: è si un momento di svago ma allo stesso tempo di apprendimento.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sport e tempo libero	61.577,87	71.480,00	58.500,00	59.000,00	59.000,00
02 Giovani	11.900,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale	73.477,87	83.480,00	70.500,00	71.000,00	71.000,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	
Programm	2019	2020	2021	2022	2023	
01 Urbanistica e assetto del	134.701,36	649.858,60	50.000,00	0,00	00,0	
territorio	134.701,30	043.030,00	30.000,00	0,00	0,00	
02 Edilizia residenziale pubblica e						
locale e piani di edilizia	0,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
economico-popolare						
Totale	134.701,36	652.358,60	51.500,00	1.500,00	1.500,00	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi.	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	110.084,49	344.805,79	56.100,00	31.500,00	26.500,00
03 Rifiuti	0,00	276.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	500,00	250,00	250,00	250,00
Totale	110.084,49	621.305,79	57.350,00	31.750,00	26.750,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	350.300,00	237.131,43	84.500,00	83.500,00	83.500,00
Totale	350.300,00	237.131,43	84.500,00	83.500,00	83.500,00

MISSIONE 11 – SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sistema di protezione civile	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei

soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Dragrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	9.450,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
02 Interventi per la disabilità	1.317,88	45.500,00	47.900,00	46.400,00	46.400,00
03 Interventi per gli anziani	14.000,00	15.900,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	13.100,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	46.243,50	16.500,00	16.000,00	16.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	6.000,00	8.500,00	6.000,00	6.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	104.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	188.954,28	79.484,00	23.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	204.272,16	319.677,50	228.900,00	221.400,00	221.400,00

Obiettivo

I servizi e gli interventi attivati dal Servizio sociale, sia in forma comunale che per il tramite dell'USL, si articolano in riferimento alla condizione dei cittadini nelle diverse fasi esistenziali, ovvero in rapporto a specifiche aree: Minori e Famiglia - Handicap e Disagio Adulto – Terza età.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Drogrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.098,00	16.100,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Totale	1.098,00	16.100,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Dra gra mmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	10.500,00	500,00	5.000,00	5.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	10.500,00	500,00	5.000,00	5.000,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Dragrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Fondo di riserva	15.608,00	12.638,12	13.060,00	21.790,00	21.790,00
02 Fondo svalutazione crediti	64.912,15	30.000,00	30.100,00	30.000,00	30.000,00
03 Altri fondi	1.367,00	100.397,71	23.860,00	23.560,00	23.560,00
Totale	81.887,15	143.035,83	67.020,00	75.350,00	75.350,00

[&]quot;Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Il **Fondo di riserva** deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Le scelte intraprese relative al fondo di riserva vengono riassunte nella sottostante tabella:

FONDO DI RISERVA											
ART. 166 TUEL	2021	2022	2023								
Totale titolo 1	1.667.310,00	1.602.010,00	1.592.810,00								
quota minima 0,30	5.001,93	4.806,03	4.778,43								
quota massima 2	33.346,20	32.040,20	31.856,20								
PREVISIONE DI BILANCIO (CAP. 10720)	10.500,00	10.480,00	10.480,00								
QUOTA PERCENTUALE STANZIATA	0,63	0,65	0,66								
FONDO ART. 3, COMMA 1.LETT.G LEGGE											
213/2012											
PREVEDE LA META' DEL MINIMO PER SPESE											
PREVEDIBILI	2.560,00	2.560,00	2.560,00								

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione** nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
				2023		100,00%	100,00%		
11125		1.01.01.08	SANZIONI IMPOSTA COMUNALI IMMOBILI	2021	150.000,00	13.515,00	13.515,00	26.180,00	A
			A STANDARD CONTRACTOR	2022	140.000,00	12.614,00	12.614,00	26,780,50	-
				2023	140.000,00	12.614,00	12.614,00	26.780,50	
11128		1.01.01.78	LU.C IMPOSTA TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI)- SANZIONI	2021	15.000,00	1.351,50	1.351,50	1.351,50	_
15000000				2022	15.000,00	1.351.50	1.351,50	1.351,50	5835
				2023	15.000,00	1.351.50	1.351,50	1.351.50	
13020	\vdash	1.01.01.53	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2021	10.000,00	1,30,100	1.00 1,00		A
10020		1.01.01.00	DIVITIONEL CONDUCTOR CONTROL C	2022					
				2023					ı
31140	\vdash	3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI E NORME DI LEGGE	2021	11.000,00	2.568.50	2.568,50	2,568,50	A
31140		3.020201	SANZIONI AVIVINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAVIENTI E NORVIE DI LEGGE	1000000					^
				2022	8.000,00	1.868,00	1.868,00	1.888,00	
72775	\vdash			2023	8.000,00	1.988,00	1.868,00	1,888,00	_
31 150		3.01.02.01	RETTE SCUOLA MATERNA STATALE	2021	30.000,00				A
				2022	27.500,00				ı
				2023	25.000,00				_
32025		3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO E AREE PUBBLICHE	2021					A
				2022					
				2023					
			TOTALE GENERALEFONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2021	208.000,00	17.435,00	17.435,00	30.100,00	-
			TOTALE GENERALEFONDO CREDITTO DOBBIA ESIGIBILITA	2022	190,500,00	15.833.50	15.833,50	30,000,00	
				2022	188,000,00	15.833,50	15.833,50	30,000,00	
				2023	188.000,00	15.833,50	10,633,00	30.000,00	
			TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2021	208.000,00	17.435.00	47 405 00	20 400 00	i
			TOTALE FONDO CREDITIDI DUBBIA E SIGIBILITA DI PARTE CORRENTE			11 (11 (11 (11 (11 (11 (11 (11 (11 (11	17.435,00 15.833,50	30.100,00	
				2022	190.500,00	15.833,50			
					188.000,00	15.833,50	15.833,50	30,000,00	
			FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)	2021				30.100,00	
			(Coulde 1.10.01.03)	2022				30,000,00	ı
				2023				30,000,00	
			DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2021					
				2022					ı
				2023					
			TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2021					í
			10.72E FORDO CREDITI DI DODDIN E GODILIN IN CONTO CAPITALE	2022					ı
				2022					ı
				2023					

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Dragrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	41.510,47	36.660,00	32.490,00	25.850,00	21.250,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	118.760,83	107.000,00	117.000,00	123.000,00	100.000,00
Totale	160.271,30	143.660,00	149.490,00	148.850,00	121.250,00

Missione 60

L'amministrazione comunale di Trevenzuolo, ad oggi, non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria. Si ricorda comunque quanto sotto indicato:

1) limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

La possibilità e il limite dell'anticipazione di tesoreria sono stabiliti dall'articolo 222, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente, al riguardo, può ottenere dal tesoriere l'anticipazione di tesoreria entro il limite del 25% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (nella fattispecie l'esercizio 2018) a quello in cui viene deliberata l'accensione del finanziamento (esercizio 2020).

2) Altre considerazioni e vincoli

In tale sede è rilevante richiamare le modifica agli artt. 187 e 166 del D.Lgs. 267/2000 operata del D.L. 174/2012.

In base a queste disposizioni, l'Ente locale, qualora stia utilizzando entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ovvero, stia utilizzando l'anticipazione di cassa, non può

applicare l'avanzo di amministrazione e deve prevedere un fondo di riserva pari almeno allo 0,45% delle spese inizialmente previste in bilancio.

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	500.100,00	500.100,00	250.100,00	250.100,00	250.100,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Dragrammi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2019	2020	2021	2022	2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	189.361,46	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.361,46	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Tital a	Danasiriana	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Titolo	Descrizione	2020	2021	2022	2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	695.725,56			
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	35.078,80			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	556.328,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.297.780,00	1.369.300,00	1.345.500,00	1.325.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	455.666,21	188.560,00	181.060,00	176.060,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	213.422,16	226.450,00	203.950,00	196.750,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00
	Totale	4.341.659,73	2.473.310,00	2.419.510,00	2.386.810,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2019 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titala	Descripions	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Titolo	Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	68.057,47	35.078,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	629.801,33	556.328,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	177.364,52	695.725,56	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	868.829,95	1.297.780,00	1.369.300,00	1.345.500,00	1.325.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	653.742,35	455.666,21	188.560,00	181.060,00	176.060,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	163.020,08	213.422,16	226.450,00	203.950,00	196.750,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	264.291,62	130.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	189.361,46	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00
	Totale	3.014.468,78	4.341.659,73	2.473.310,00	2.419.510,00	2.386.810,00

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
tributaria, contributiva e perequativa	2019	2021	2020	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	868.829,95	795.080,00	869.300,00	855.000,00	845.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	502.700,00	500.000,00	490.000,00	480.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	868.829,95	1.297.780,00	1.369.300,00	1.345.000,00	1.325.000,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

T	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Trasferimenti correnti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti					
correnti da Amministrazioni	643.017,73	454.666,21	187.560,00	180.060,00	175.060,00
pubbliche					
Tipologia 102 - Trasferimenti	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti	10.724.62	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00
correnti da Imprese	10.724,62	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti					
correnti da Istituzioni Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Private					
Tipologia 105 - Trasferimenti					
correnti dall'Unione Europea e dal	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Resto del Mondo					
Totale	653.742,35	455.666,21	188.560,00	181.060,00	176.060,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate extratributarie	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	114.088,15	168.981,76	170.850,00	156.850,00	150.650,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	6.060,50	17.843,00	21.500,00	16.000,00	16.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	50,22	300,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	42.821,21	26.297,40	34.000,00	31.000,00	30.000,00
Totale	163.020,08	213.422,16	226.450,00	203.950,00	196.750,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate in conto capitale	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	99.858,60	90.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	97.640,50	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Totale	747.499,10	120.000,00	130.000,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Renciconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da	0.00	F00 000 00	250,000,00	350,000,00	350,000,00
istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	0,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
giro	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	179.636,75	434.659,00	416.000,00	416.000,00	416.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	9.724,71	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale	189.361,46	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00

ANALISI DELLA SPESA

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1	Spese correnti	1.977.940,41	1.667.310,00	1.607.010,00	1.597.810,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.906.700,82	130.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	107.000,00	117.000,00	123.000,00	100.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00
	Totale	4.949.300,23	2.603.310,00	2.419.010,00	2.386.810,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2019 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2017 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1	Spes e correnti	1.429.741,26	1.977.940,41	1.667.310,00	1.607.010,00	1.597.810,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	668.826,26	1.906.700,82	130.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	118.760,83	107.000,00	117.000,00	123.000,00	100.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	189.361,46	457.659,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00
	Totale	2.406.689,81	4.949.300,23	2.603.310,00	2.419.010,00	2.386.810,00

COCLUSIONI FINALI

Gli obiettivi strategici del presente Documento Unico di Programmazione sono esplicitati in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo nel rispetto:

- · del quadro normativo di riferimento;
- · degli obiettivi e vincoli di finanza pubblica sia a livello nazionale ed europeo;
- · delle linee di indirizzo della programmazione regionale.

Trevenzuolo lì 08-03-2021